

RAVENNA HOLDING S.P.A. CONSOLIDATO

Sede in VIA TRIESTE N. 90/A - 48122 RAVENNA (RA) Capitale sociale Euro 416.852.338,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2021

Stato patrimoniale attivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	83.402	48.566
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	30	169
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	9.755	159.871
7) Altre ...	14.361.328	14.724.897
	14.454.515	14.933.503
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	31.005.179	31.119.576
2) Impianti e macchinario	152.819.815	154.882.799
3) Attrezzature industriali e commerciali	733.668	701.608
4) Altri beni	444.435	314.469
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	172.709	1.146.813
	185.175.806	188.165.265
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	166.593.778	166.144.515
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	148.704.423	150.407.444
	315.298.201	316.551.959
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle		

controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d bis) Verso altri		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
	315.298.201	316.551.959
Totale immobilizzazioni	514.928.522	519.650.727

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		64.639	67.754
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		843.767	775.289
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci		14.753.649	13.874.021
5) Acconti			
		15.662.055	14.717.064

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	14.611.923		15.423.328
- oltre l'esercizio	2.169.643		
		16.781.566	15.423.328
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio	157.638		15.000
- oltre l'esercizio			
		157.638	15.000
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio	2.451.964		2.862.797
- oltre l'esercizio			
		2.451.964	2.862.797
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	105.886		308.341
- oltre l'esercizio	52.291		18.876
		158.177	327.217
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio	840.821		713.915
- oltre l'esercizio	2.932		4.399
		843.753	718.314
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	553.401		505.628
- oltre l'esercizio			1.340
		553.401	506.968
		20.946.499	19.853.624

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Strumenti finanziari derivati attivi
- 6) Altri titoli
- 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	19.845.626	16.645.106
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	111.841	103.386
	<u>19.957.467</u>	<u>16.748.492</u>

Totale attivo circolante	56.566.021	51.319.180
---------------------------------	-------------------	-------------------

D) Ratei e risconti	193.541	215.037
----------------------------	----------------	----------------

Totale attivo	571.688.084	571.184.944
----------------------	--------------------	--------------------

Stato patrimoniale passivo	31/12/2021	31/12/2020
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

I. Capitale	416.852.338	416.852.338
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	17.972.511	17.972.511
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	7.042.572	6.342.115
V. Riserve statutarie		

VI. Altre riserve

Riserva straordinaria	10.349.971	9.963.705
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale	345.000	345.000
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione	12.279.345	12.279.345
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n.		

124/1993

Riserva non distribuibile ex art. 2426

Riserva per conversione EURO

Riserva da condono

Riserva di consolidamento

Altre Riserve di consolidamento

Riserve di Patrimonio Netto

Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

169.095 169.095

6.350.650 7.788.372

6.639.620 8.900.841

(3)

13.159.362 16.858.308

36.133.678 39.446.358

IX. Utile d'esercizio del Gruppo

14.323.779 10.319.578

Totale patrimonio netto del Gruppo**492.324.878 490.932.900**

Capitale e Riserve di Terzi

5.161.217 4.972.098

Utile d'esercizio di Terzi

626.278 456.644

Totale patrimonio netto**498.112.373 496.361.642****B) Fondi per rischi e oneri**

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili

2) Fondi per imposte, anche differite

101.257 105.630

3) Strumenti finanziari derivati passivi

4) Altri

2.335.894 1.981.526

Totale fondi per rischi e oneri**2.437.151 2.087.156****C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato****2.140.316 2.108.164****D) Debiti***1) Obbligazioni*

- entro l'esercizio

- oltre l'esercizio

2) Obbligazioni convertibili

- entro l'esercizio

- oltre l'esercizio

3) Verso soci per finanziamenti

- entro l'esercizio

135.859

171.960

- oltre l'esercizio

47.609

177.763

183.468 349.723

4) Verso banche

- entro l'esercizio

6.652.905

6.499.748

- oltre l'esercizio

32.578.722

39.231.629

39.231.627 45.731.377

5) Verso altri finanziatori

- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
6) Acconti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
7) Verso fornitori		
- entro l'esercizio	18.946.989	18.003.635
- oltre l'esercizio		
		18.946.989
		18.003.635
8) Rappresentati da titoli di credito		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
9) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
10) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio	244.627	114.552
- oltre l'esercizio		
		244.627
		114.552
11) Verso controllanti		
- entro l'esercizio	3.050.872	2.053.023
- oltre l'esercizio		
		3.050.872
		2.053.023
11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
12) Tributari		
- entro l'esercizio	854.848	569.779
- oltre l'esercizio		
		854.848
		569.779
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio	1.029.182	994.040
- oltre l'esercizio		
		1.029.182
		994.040
14) Altri debiti		
- entro l'esercizio	2.483.080	2.086.320
- oltre l'esercizio		
		2.483.080
		2.086.320
Totale debiti	66.024.693	69.902.449
E) Ratei e risconti	2.973.551	725.533
Totale passivo	571.688.084	571.184.944

Conto economico	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	92.343.864	88.719.295
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	149.628	308.694
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	3.649.790	3.099.481
b) Contributi in conto esercizio	66.478	39.916
	3.716.268	3.139.397
Totale valore della produzione	96.209.760	92.167.386
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	60.698.115	57.915.148
7) Per servizi	10.257.896	10.002.597
8) Per godimento di beni di terzi	1.244.643	1.264.812
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	11.081.950	10.517.628
b) Oneri sociali	3.396.082	3.261.127
c) Trattamento di fine rapporto	845.029	766.439
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	15.190	6.517
	15.338.251	14.551.711
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	919.438	872.299
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.973.133	4.898.474
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	225.000	300.000
	6.117.571	6.070.773
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(795.364)	148.284
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti	100.000	65.000
14) Oneri diversi di gestione	810.827	751.438
Totale costi della produzione	93.771.939	90.769.763
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	2.437.821	1.397.623
C) Proventi e oneri finanziari		
15) <i>Proventi da partecipazioni</i>		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	9.914.027	7.420.000
	9.914.027	7.420.000

16) Altri proventi finanziari

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese controllate da imprese collegate da controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri ...			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri	454		
	27.847		43.466
		28.301	43.466
		28.301	43.466

17) Interessi e altri oneri finanziari

verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso imprese controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	251.626		261.851
		251.626	261.851

17 bis) Utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	9.690.702	7.201.615
---	------------------	------------------

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**18) Rivalutazioni**

a) di partecipazioni	3.786.686		2.780.132
b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
		3.786.686	2.780.132

19) Svalutazioni

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	3.786.686	2.780.132
--	------------------	------------------

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	15.915.209	11.379.370
--	-------------------	-------------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
--	--	--

a) Imposte correnti	1.214.783		889.138
b) Imposte di esercizi precedenti	2.286		(28.083)
c) Imposte differite e anticipate			
imposte differite			
imposte anticipate	(207.874)		(212.375)
		(207.874)	(212.375)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(44.043)		(45.532)
		965.152	603.148

21) Utile (Perdita) dell'esercizio**14.950.057****10.776.222**

Risultato di pertinenza del gruppo
Risultato di pertinenza di terzi

14.323.779
626.278

10.319.578
456.644

La Presidente del Consiglio di Amministrazione
Arch. Mara Roncuzzi

RAVENNA HOLDING S.P.A. CONSOLIDATO

Sede in VIA TRIESTE N. 90/A - 48122 RAVENNA (RA) Capitale sociale Euro 416.852.338,00 i.v.

Rendiconto finanziario al 31/12/2021

Metodo indiretto - descrizione	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2020
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	14.950.057	10.776.222
Imposte sul reddito	965.152	603.148
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	223.325 (9.914.027)	218.385 (7.420.000)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	6.224.507	4.177.755
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	778.858	797.997
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.892.571	5.770.773
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(3.786.686)	(2.780.132)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	3.095.567	2.133.764
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.980.310	5.922.402
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	12.204.817	10.100.157
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(944.991)	(160.411)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(1.358.238)	(530.038)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	943.354	111.605
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	21.496	(3.303)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	2.248.018	(29.635)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.781.588	759.767
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.691.227	147.985
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	14.896.044	10.248.142
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(223.325)	(218.385)
(Imposte sul reddito pagate)	(671.044)	(989.797)
Dividendi incassati	9.914.027	7.420.000

(Utilizzo dei fondi)	(243.379)	(605.747)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	8.776.279	5.606.071
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	23.672.323	15.854.213
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(1.983.674)	(1.277.462)
Disinvestimenti	(1.983.674)	(1.277.462)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(440.450)	(448.246)
Disinvestimenti	(440.450)	(448.246)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	1.549.203	984
Disinvestimenti	(154.344)	984
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	1.703.547	
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(874.921)	(1.724.724)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	153.157	865.921
Accensione finanziamenti		8.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(6.819.162)	(7.559.097)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(12.922.422)	(13.547.701)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(19.588.427)	(12.240.877)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	3.208.975	1.888.612
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	16.645.106	14.717.058
Assegni		
Danaro e valori in cassa	103.386	142.822
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	16.748.492	14.859.880
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	19.845.626	16.645.106
Assegni		
Danaro e valori in cassa	111.841	103.386
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	19.957.467	16.748.492
Di cui non liberamente utilizzabili		

La Presidente del Consiglio di Amministrazione
Arch. Mara Roncuzzi

RAVENNA HOLDING S.p.A.

Sede in VIA TRIESTE, 90/A - 48122 RAVENNA (RA)

Capitale sociale Euro 416.852.338,00 i.v.

Nota integrativa al Bilancio consolidato al 31/12/2021

Premessa

Ravenna Holding S.p.a. è società interamente pubblica, (partecipata dai Comuni di Ravenna, Faenza, Cervia, Russi e dalla Provincia di Ravenna) sottoposta all'attività di direzione, coordinamento e controllo del Comune di Ravenna, che detiene la maggioranza del capitale sociale di Ravenna Entrate S.p.A., Ravenna Farmacie S.r.l., Azimut S.p.A. e Aser S.r.l. con lo scopo particolare di assicurare compattezza e continuità nella gestione delle società partecipate al fine di esercitare funzioni d'indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo, sia delle diverse attività esercitate dalle stesse.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'anno 2021, come quello precedente, è stato influenzato dagli impatti della emergenza sanitaria globale dovuta al propagarsi del coronavirus Covid-19, che il nostro paese sta ancora affrontando. Le valutazioni sull'andamento della società non possono che tenere conto di questi eventi che hanno interferito sulle attività economiche in senso lato, anche se i risultati del Gruppo Ravenna Holding confermano una straordinaria solidità.

Si ritiene indispensabile sottolineare come durante l'emergenza sanitaria tutte le società operative del gruppo non si siano mai fermate, ma profondamente riorganizzate per dare, in sicurezza e continuità, l'erogazione di servizi fondamentali quali la distribuzione dei farmaci, la gestione del trasporto pubblico, i servizi cimiteriali, le onoranze funebri, la fornitura di acqua.

Nonostante il contesto ancora incerto, le società del Gruppo hanno registrato risultati positivi nel corso del 2021, che evidenziano l'ottimo andamento strutturale. Il risultato economico complessivo si presenta anche quest'anno eccezionalmente positivo, grazie alla programmata vendita delle azioni Hera.

Prospettiva della continuità aziendale

Il presente bilancio viene predisposto nella prospettiva della continuità aziendale. Gli amministratori, sulla base delle informazioni disponibili, non sono a conoscenza del fatto che in un arco temporale futuro di almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio possa intervenire una delle cause di scioglimento della società previste dall'art. 2484 del codice civile.

Tuttavia, la presenza di una situazione emergenziale ancora in corso, acuita dal conflitto bellico, pone incertezze sulle previsioni e sugli eventi che potrebbero manifestarsi nel prossimo futuro.

Pur in presenza delle condizioni generali sopra richiamate, il Piano triennale 2022-2024, approvato dai soci in data 2 marzo 2022, la cui elaborazione è caratterizzata dal consueto approccio prudenziale, si ritiene nel complesso affidabile e consente di escludere qualsiasi rischio di squilibri economico-finanziari.

La possibilità di confermare le positive prospettive di consolidamento delle previsioni pluriennali risulta, solo in parte influenzata dall'evoluzione dell'emergenza sanitaria e dalla crisi bellica, che non hanno inciso al momento in modo rilevante sugli equilibri del gruppo, in ragione delle dinamiche strutturali dei flussi economico-finanziari e delle azioni gestionali poste in essere, oltre che di un pieno equilibrio di tutti i fondamentali patrimoniali e finanziari del gruppo.

Occorrerà comunque mantenere un costante e attento monitoraggio della situazione, anche in ottica previsionale, in sinergia con tutte le società operative.

Criteri di formazione

Il Bilancio consolidato, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D. Lgs. n. 127/91, come risulta dalla presente Nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto.

Il Bilancio consolidato è stato elaborato in conformità alle norme di legge vigenti interpretate ed integrate dai corretti principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

In allegato viene presentato il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal Bilancio consolidato.

La data di riferimento del Bilancio consolidato è quella del bilancio della società capogruppo Ravenna Holding S.p.A.

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 del Gruppo è stato predisposto utilizzando i bilanci d'esercizio alla stessa data delle società incluse nell'area di consolidamento, approvati dai rispettivi organi sociali, ad eccezione della società collegata Start Romagna S.p.A. per la quale è stato utilizzato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in quanto alla data di predisposizione del Bilancio consolidato, non è stato ancora trasmesso il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, a fronte della richiesta da parte del competente Organo Amministrativo dell'approvazione del bilancio nel maggior termine di 180 giorni come previsto dall'articolo 2364, comma 2, del Codice Civile. Le prime indicazioni che arrivano da Start Romagna S.p.A., ancora alle prese con il conteggio ultimo dei ristori spettanti, evidenziano comunque un risultato d'esercizio atteso in sostanziale equilibrio, che non è stato considerato nella predisposizione del presente bilancio consolidato, in quanto ai fini della sua valutazione nel presente bilancio consolidato è stato utilizzato il patrimonio netto risultante al 31 dicembre 2020.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile, considerato anche quanto previsto dall'art. 32 del D. Lgs. n. 127/91, si conferma che non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la Nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La Nota integrativa, redatta ai sensi delle norme in materia di Bilancio consolidato, contiene tutte le informazioni ritenute necessarie a fornire una corretta interpretazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ravenna Holding S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Area e metodi di consolidamento

Il Bilancio consolidato comprende il bilancio di Ravenna Holding S.p.A., società capogruppo, e delle società ove la stessa detiene una quota di controllo o di controllo congiunto ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 127/91.

Il metodo applicato per il consolidamento delle società controllate è il metodo della integrazione globale (nella versione della cosiddetta teoria della Capogruppo) in base al quale il Bilancio consolidato offre un quadro della situazione del Gruppo soprattutto dal punto di vista degli interessi della Capogruppo in quanto le interessenze delle minoranze sono indicate separatamente e calcolate sul patrimonio netto contabile delle società a cui si riferiscono.

Per quanto riguarda le società collegate Start Romagna S.p.A., Sapir S.p.A., Romagna Acque S.p.A. e la neocostituita Acqua Ingegneria S.r.l. si precisa che le stesse sono state incluse nell'area di consolidamento con il metodo del patrimonio netto.

Società incluse nell'area di consolidamento

Di seguito si espone il dettaglio delle società incluse nell'area di consolidamento ed il relativo criterio di consolidamento adottato:

Denominazione Sociale	Sede	Capitale Sociale	% di possesso		Metodo di Consolidamento
			diretta	indiretta	
Ravenna Holding S.p.A. (Società capogruppo)	Ravenna	416.852.338,00			
Ravenna Farmacie S.r.l.	Ravenna	2.943.202,00	92,47		Integrale
Ravenna Entrate S.p.A.	Ravenna	775.000,00	100		Integrale
Aser S.r.l.	Ravenna	675.000,00	100		Integrale
Azimut S.p.A.	Ravenna	2.730.553,00	59,80		Integrale
Start Romagna S.p.A.	Cesena	29.000.000,00	24,51		Metodo del Patrimonio Netto
Sapir S.p.A.	Ravenna	12.912.120,00	29,29		Metodo del Patrimonio Netto
Romagna Acque S.p.A.	Forlì	375.422.521,00	29,13		Metodo del Patrimonio Netto
Acqua Ingegneria S.r.l.	Ravenna	100.000,00	21,00		Metodo del Patrimonio Netto

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia:

- l'acquisto di n. 32.421 azioni di SAPIR S.p.A. da Credit Agricole Italia (ex Cassa di Risparmio di Cesena) del valore nominale di €0,52 cadauna, al prezzo di €4,0507 per azione, rappresentativo del patrimonio netto della società al 31 dicembre 2019, al netto dei dividendi distribuiti di competenza dello stesso esercizio, per un valore complessivo di €131.328. A seguito di tale acquisto la percentuale di partecipazione in SAPIR S.p.A. passa da 29,16% al 29,29%;
- l'acquisto del 21% delle quote di capitale della neocostituita società Acqua Ingegneria S.r.l., società "in house providing" a partecipazione pubblica totalitaria, per un valore di €21.000, allineato al patrimonio netto pro quota della stessa società.

Criteri di consolidamento

Di seguito sono sintetizzati i criteri adottati per il consolidamento integrale:

- a) Il valore contabile delle partecipazioni consolidate è eliminato contro i relativi patrimoni netti a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle stesse. L'eventuale differenza positiva tra il costo delle partecipazioni ed i patrimoni netti delle società partecipate emergente alla data della prima inclusione delle partecipate nel consolidato è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dei bilanci delle imprese consolidate, mentre l'eventuale residuo, se positivo, è iscritto nella voce dell'attivo del Bilancio consolidato denominata "Differenza di consolidamento" e, se negativo, è imputato ad una voce di patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento", in osservanza del criterio previsto dall'art. 33, comma 3, del D. Lgs. n. 127/91. Viene, invece, accreditata alla voce del passivo "Fondi per rischi e oneri", se tale differenza è dovuta alla previsione di perdite della società acquistata negli esercizi immediatamente successivi all'acquisto. La "Differenza di consolidamento" è ammortizzata a quote costanti in un periodo ritenuto congruo in base alla sua prevedibile utilità futura. In assenza di utilità futura, l'eventuale importo residuo viene svalutato con addebito al Conto economico.
- b) Tutte le operazioni significative avvenute tra le società consolidate integralmente, così come le partite di credito e di debito, nonché gli utili e le plusvalenze originate dalle operazioni tra le società del Gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale, sono eliminate integralmente nel processo di consolidamento.
- c) Le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza di azionisti terzi di minoranza delle società consolidate integralmente sono evidenziate separatamente nel Conto economico e nello Stato patrimoniale consolidato.

Si precisa che con riferimento alla società Area Asset S.p.A., già incorporata nella Capogruppo, in ottica di continuità con il Bilancio consolidato dei precedenti esercizi, è stata mantenuta l'allocatione della differenza positiva di consolidamento pari ad €5.851.326 derivante dalla quota di partecipazione detenuta prima del conferimento da parte del Comune di Cervia, alla voce dell'attivo immobilizzato impianti e macchinari e ammortizzata in base alle stesse aliquote utilizzate dalle società per l'ammortamento dei relativi beni.

La differenza positiva generata a seguito dell'annullamento del valore della partecipazione in Ravenna Farmacie S.r.l., pari ad €1.009.419, derivante dalla quota di partecipazione detenuta prima del conferimento da parte del Comune di Cervia, è stata allocata alla voce Terreni e Fabbricati ed ammortizzata in base alle stesse aliquote utilizzate dalle società per l'ammortamento dei relativi beni, mentre la differenza negativa, pari ad € 17.608, iscritta per la prima volta nel Bilancio consolidato 2011 e derivante dal conferimento delle quote di partecipazione detenute in codesta società dal Comune di Cervia, è stata allocata alla voce di patrimonio netto "Riserva di consolidamento".

La differenza positiva generata a seguito dell'annullamento del valore della partecipazione in Ravenna Entrate S.p.A., pari ad € 242.000, è stata allocata alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza di consolidamento" e ammortizzata applicando il criterio indicato al successivo punto "Criteri di valutazione".

La differenza negativa generata a seguito dell'annullamento del valore della partecipazione in Azimut S.p.A., derivante dalla quota di partecipazione detenuta prima del conferimento da parte del Comune di Cervia e del Comune di Faenza, pari ad € 127.173, è stata allocata alla voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento".

La differenza negativa generata a seguito dell'annullamento del valore della partecipazione detenuta in Aser S.r.l., pari ad €24.314, è stata allocata alla voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento", mentre la differenza positiva emersa nell'esercizio 2010 a fronte dell'acquisto del restante 66% della società Aser S.r.l., pari a € 21.007, è stata allocata alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento" ed è ammortizzata applicando il criterio indicato al successivo punto "Criteri di valutazione".

Le partecipazioni in società collegate sono state valutate con il metodo del patrimonio netto in base al quale il valore contabile delle partecipazioni viene adeguato per tener conto:

- della quota di pertinenza della partecipante al risultato economico della partecipata realizzato dopo la data di acquisizione;
- delle modifiche derivanti da variazioni nel patrimonio netto della partecipata che non siano state rilevate a conto economico;
- dei dividendi distribuiti dalla partecipata.

Per quanto riguarda la valutazione della collegata Sapir S.p.A., considerato che la stessa è una società che, quale capogruppo è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato, per la rilevazione della differenza iniziale di consolidamento è stato posto a confronto il costo di acquisto della partecipazione con il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2015, come indicato dall'O.I.C. n. 17 (punto 180).

Posto che dal confronto è emersa una differenza positiva si è reso necessario analizzare la perizia redatta in occasione del conferimento delle azioni di Sapir S.p.A. da parte della Provincia di Ravenna per individuare i beni dell'attivo a cui attribuire tale maggior valore. La differenza positiva

pari ad Euro 4.924.496 va attribuita per Euro 4.678.271 ad aree di sedime e per Euro 246.225 agli impianti fotovoltaici e verrà ammortizzata, limitatamente alla quota attribuita ai beni ammortizzabili, in base all'aliquota di riferimento.

L'investimento nella partecipazione Sapir S.p.A. è esposto nello stato patrimoniale attraverso un ammontare unico e la differenza positiva rilevata, attribuibile in parte alle aree di sedime ed in parte ad impianti fotovoltaici costituisce parte integrante del valore di carico della partecipazione. L'ammortamento del maggior valore attribuito ai beni ammortizzabili è stato effettuato con aliquota del 10%.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Pertanto, nella valutazione di ogni elemento dell'attivo o del passivo aziendale si è tenuto conto della funzione economica sostanziale e non soltanto degli aspetti giuridico formali.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Non vi sono attività o passività espresse in valuta.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

L'esposizione delle componenti di Stato patrimoniale e Conto economico consolidati segue gli schemi prescritti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile, tenendo conto delle modifiche apportate dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e con le integrazioni necessarie a contenere le voci tipiche di consolidamento, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 127/91.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci, calcolati sulla base della prevedibile residua possibilità futura delle singole immobilizzazioni immateriali.

I costi di impianto ed ampliamento, se presenti, sono iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi, comportando eventualmente un vincolo alla distribuzione della riserva straordinaria, così come previsto dall'art. 2426 comma 5, del Codice civile.

I costi software sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi. I marchi sono stati ammortizzati in n. 18 esercizi.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite:

- dall'imposta sostitutiva sui finanziamenti accesi che viene ammortizzata in base alla durata del mutuo stesso e dagli oneri di urbanizzazione ex Area Asset che sono ammortizzati al 4%.
- dal diritto di gestione concesso dai Comuni soci di Ravenna Farmacie S.r.l. per svolgere la gestione operativa delle Farmacie, il cui ammortamento avviene in base alla durata del diritto di gestione, come previsto dai contratti di affidamento del servizio da parte dei Comuni stessi;
- da migliorie su beni di terzi ammortizzate secondo un'aliquota ritenuta rappresentativa del presumibile periodo di utilità.

La differenza di consolidamento viene ammortizzata in cinque esercizi. Ad oggi tale voce risulta interamente ammortizzata.

Nel caso in cui per l'acquisto di una immobilizzazione immateriale sia previsto il pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, il cespite è iscritto in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 – Debiti – più gli oneri accessori.

Valutata la natura e l'entità delle poste costituenti il saldo della voce in oggetto, si ritiene che il valore equo dei beni risulti in linea con il valore netto contabile; non ricorrono pertanto i presupposti per procedere a svalutazioni per perdite durevoli di valore, in ossequio a quanto stabilito dall'art.2427 co.1 n.3-bis del c.c. e dal principio contabile OIC 9. Si rileva inoltre che l'emergenza da Covid-19 che ha caratterizzato il periodo successivo alla chiusura dell'esercizio non genererà su questi Asset alcun effetto patrimoniale, finanziario ed economico.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate al Conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di ammortamento indicate nelle note integrative delle società del Gruppo.

Le spese incrementative e di manutenzione che producono un significativo e tangibile incremento delle capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi vengono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate ed ammortizzate in relazione alla vita residua.

Nel caso in cui per l'acquisto di una immobilizzazione immateriale sia previsto il pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, il cespite è iscritto in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 – Debiti – più gli oneri accessori.

Il nuovo principio contabile OIC 9 relativo a “Svalutazione per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali” definisce il percorso da attuare per la misurazione del loro valore d'uso. In particolare, per definire se un'attività immobilizzata abbia perso durevolmente di valore, occorre comparare il valore netto contabile con il valore recuperabile. Le società che non raggiungono le soglie quantitative previste dalla nuova direttiva contabile 34/2013/UE per essere definite come grandi imprese, possono adottare la tecnica della capacità d'ammortamento (approccio semplificato).

La capacità di ammortamento valuta la copertura “complessiva” degli investimenti in un orizzonte temporale definito.

Ravenna Holding S.p.A. (negli ultimi due esercizi) non ha superato nel proprio bilancio d'esercizio due dei tre limiti previsti dalla direttiva europea sopra citata, pertanto è abilitata all'utilizzo dell'approccio “semplificato”.

Si ritiene che alla data di riferimento del bilancio non esistano elementi sintomatici di perdite durevoli di valore dei cespiti, così come richiamati dal nuovo principio contabile OIC 9; pertanto la stima del valore equo dei beni, tenuto conto di quanto sopra evidenziato, risulta in linea con il valore netto contabile. In base a tali considerazioni non si è manifestata l'esigenza di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole. Si rileva inoltre che l'emergenza da Covid-19 che ha caratterizzato il periodo successivo alla chiusura dell'esercizio non genererà su questi Asset alcun effetto patrimoniale, finanziario ed economico.

Inoltre, si segnala che non si detengono beni in leasing.

Finanziarie

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. Nel caso in cui per l'acquisto di una partecipazione sia previsto il pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, la partecipazione è iscritta in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 – Debiti – più gli oneri accessori.

Le dismissioni di partecipazioni possedute sono regolate utilizzando il metodo L.I.F.O. (last in first out), nel rispetto della normativa fiscale.

I crediti immobilizzati, se presenti, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, secondo quanto disposto all'articolo 2426, comma 1, numero 8 del Codice civile. Inoltre, anche ai sensi di quanto disposto dal principio contabile OIC 15, il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando i seguenti criteri di calcolo: 1) Le rimanenze finali di medicinali e di parafarmaci, che da sole rappresentano la percentuale preponderante della voce di bilancio, sono valutate secondo il metodo del costo medio ponderato di acquisto per ogni articolo

del listino che offre le maggiori garanzie di affidabilità; 2) Le merci in viaggio e le rimanenze di materiale di consumo al costo specifico rilevabile da fattura di acquisto.

Nel caso in cui sia previsto il pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, i beni sono iscritti in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti" più gli oneri accessori.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Per l'unico credito iscritto in bilancio di Ravenna Holding S.p.A. avente scadenza superiore ai 12 mesi non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto lo stesso scaturisce solo a seguito di una precisa applicazione della normativa in materia di imposta sul valore aggiunto che impone, sulla base di quanto stabilito dall'art. 6 del DPR 633/72, di considerare la cessione del diritto di superficie a tempo determinato al pari di una vendita immobiliare, imponendo l'emissione della fattura per il corrispettivo pattuito per l'intera durata del contratto al momento di stipula dell'atto notarile, non considerando il fatto che, da un punto di vista civilistico e della normativa in materia di imposte sui redditi, il ricavo conseguente debba essere frazionato pro rata temporis per tutta la durata (28 anni) stabilita dal relativo contratto. Come desumibile dall'atto, il compenso non diventa esigibile con la costituzione del diritto di superficie, ma in base alla maturazione dello stesso, in modo assimilabile a un contratto di locazione. Ad ulteriore conferma di quanto sopra, il credito iscritto a bilancio a seguito dell'emissione della fattura per l'intero importo del diritto di superficie, in ossequio alla sopradetta normativa IVA, è compensato al passivo patrimoniale dall'iscrizione di un risconto passivo per la quota parte del ricavo da rinviare agli esercizi successivi sulla base della durata del diritto di superficie ceduto.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato relativamente ai crediti a breve termine con scadenza inferiore ai 12 mesi, in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del Codice civile.

I crediti originariamente incassati entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie, se presenti.

Non sono state effettuate operazioni di pronti contro termine. Non sono presenti crediti in valuta.

In ottemperanza a quanto sancito dal Principio Contabile n. 15 "Crediti", viene precisato che nella voce di stato patrimoniale "Crediti verso controllanti" trovano collocazione i crediti verso le controllanti di livello superiore al primo (controllanti indirette) vantati dalle società controllate del gruppo verso il Comune di Ravenna; pertanto, anche dopo le scritture di elisione tali crediti rimangono aperti.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono iscritte al loro valore nominale, mentre i crediti verso le banche sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del Codice civile. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Non sono mai state emesse obbligazioni. Nella voce di stato patrimoniale "Debiti verso controllanti" sono stati inseriti anche i debiti verso le controllanti di livello superiore al primo (controllanti indirette), secondo le nuove modalità indicate dal principio contabile n. 19 "Debiti"; pertanto, anche dopo le scritture di elisione tali debiti rimangono aperti.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, mediante la correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio, e sono iscritti al presumibile valore di realizzo. In ottemperanza al principio contabile OIC 18 non sono inclusi fra i ratei e i risconti, i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile delle passività sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I principi generali di rilevazione sono i seguenti:

- I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi;
- I contributi in conto esercizio erogati dallo Stato, dalla Regione o dagli EE.LL. vengono contabilizzati nella sezione "ordinaria" del conto economico in base al principio di competenza;

- Le operazioni intervenute con la società controllante e con altre parti correlate sono tutte regolate a normali condizioni di mercato e sottoposte ad elisione nel presente consolidato;
- Gli accantonamenti ai “fondi rischi e oneri” sono rilevati in base alla “natura” dei costi e sono iscritti fra le voci dell’attività gestione a cui si riferisce l’operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria). Le riduzioni dei Fondi eccedenti sono contabilizzate fra i componenti positivi del reddito nella stessa area in cui viene rilevato l’originario accantonamento.

Ai sensi di quanto disposto dal nuovo OIC 21, i dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall’assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l’utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Pertanto, tutti i dividendi rilevati sono quelli deliberati ed incassati nell’anno 2021 riferiti agli utili risultanti dai bilanci 2020 delle società partecipate.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito dell’esercizio sono determinate in base ad una realistica stima del reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte di competenza sono rilevate alla voce “Debiti tributari” al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta spettanti.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee significative tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali, sulla base delle aliquote tributarie in vigore negli esercizi in cui si riverseranno le differenze che le hanno originate. L’iscrizione di Imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della recuperabilità delle stesse in esercizi futuri. Le imposte differite passive non sono rilevate qualora esistano remote possibilità che tale debito insorga.

La società Ravenna Holding S.p.A. e le società controllate direttamente o indirettamente hanno esercitato per il triennio 2021-2023 il rinnovo dell’opzione per il regime del consolidato fiscale nazionale ex art. 118 D.P.R. 917/86 che consente di determinare l’IRES su una base imponibile alla corrispondente somma algebrica dei redditi imponibili delle singole società. I rapporti economici oltre che la responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le controllate sono definiti nel contratto di consolidamento.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l’esecuzione e il relativo ammontare, sia impegni di cui è certa l’esecuzione ma non il relativo importo. L’importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Le garanzie prestate sono quelle rilasciate dalla società con riferimento ad un’obbligazione propria o altrui. Il valore di tali garanzie corrisponde al valore della garanzia prestata o, se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. Rientrano tra le garanzie reali i pegni e le ipoteche.

Fra le passività potenziali sono indicati i rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è, invece, probabile sono accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi e descritti in nota integrativa nel relativo paragrafo.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	3	3	
Quadri	26	25	1
Impiegati	253	249	4
Operai	42	37	5
	324	314	10

I contratti nazionali di lavoro applicati sono diversi in base all'attività effettuata da ciascuna società del Gruppo. Si ricorda che alcune società del Gruppo, in particolare Ravenna Farmacie S.r.l. e Azimut S.p.A., ricorrono, per coprire esigenze lavorative temporanee legate all'operatività delle Farmacie al mare e per la gestione del servizio di gestione del verde e del servizio sosta, ad assunzioni a tempo determinato i cui valori non sono indicati nel prospetto sopra riportato, ma si ritrovano nei bilanci delle società controllate.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
14.454.515	14.933.503	(478.988)

Di seguito è riportato il dettaglio relativo alla movimentazione delle voci iscritte tra le Immobilizzazioni immateriali:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
	01/01/2021	INCREMENTI	DECREMENTI E RICLASSIFICHE	AMMORTAMENTI	31/12/2021
Costi impianto e ampliamento		-	-	-	-
Costi ricerca e sviluppo	-	-	-	-	-
Diritti brevetto	48.566	72.089	21.960	- 59.213	83.402

Concessioni licenze e marchi	169	-	-	-	139	30
Avviamento		-	-			-
Differenze consolidamento	-					-
Immobilizzazioni in corso e acc	159.871	150.662	-	300.778	-	9.755
Altre imm imm	14.724.897	198.803	297.714	-	860.086	14.361.328
TOTALE	14.933.503	421.554	18.896	-	919.438	14.454.515

Costi di Impianto e ampliamento

In questa categoria trovano posto le spese sostenute per le operazioni straordinarie che sono state concluse negli esercizi precedenti e che sono ammortizzate in 5 anni. Tali costi erano stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale. La voce risulta interamente ammortizzata.

Diritti di Brevetto Industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno

In questa categoria trovano posto i software applicativi, i cui piani di ammortamento corrispondono ad un arco temporale di tre anni.

L'incremento del periodo è riconducibile a:

- Ravenna Holding S.r.l, per € 15.214 principalmente per l'implementazione, all'interno del gestionale amministrativo, del modulo per la gestione della separazione contabile con relativa reportistica, la cui utilizzazione è cominciata nell'anno 2021, oltre all'attivazione dell'ambiente amministrativo per gestire la nuova società Acqua Ingegneria S.r.l.;
- Ravenna Entrate S.r.l. per € 29.350 principalmente per l'acquisto di moduli software per l'implementazione del sistema PagoPA per la gestione delle operazioni di incasso dei tributi e delle altre entrate;
- Ravenna Farmacie S.r.l. per € 29.728 principalmente per l'implementazione del nuovo sistema gestionale delle farmacie, oltre che dell'attività di sviluppo del portale del magazzino centrale per la condivisione con i clienti di documentazione e comunicazioni commerciali;
- Azimut S.p.A. per € 19.306 principalmente per l'acquisto di un nuovo software per la gestione delle tessere ricaricabili della sosta e per le teleprenotazioni dei servizi cimiteriali di Cervia, oltre che dalla riclassifica, a seguito dell'entrata in funzione, del nuovo programma per la gestione del sistema di Qualità aziendale la cui spesa, sostenuta nel 2020, era indicata tra le immobilizzazioni immateriali in corso.

Differenza di Consolidamento

La differenza di consolidamento è stata iscritta nel Bilancio consolidato a fronte delle differenze positive di cui si è data informazione al paragrafo "Criteri di consolidamento" e risulta interamente ammortizzata.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce delle immobilizzazioni immateriali presenta un deciso decremento rispetto all'esercizio precedente per il completamento o la messa in funzione di alcuni investimenti che sono stati riclassificati nelle voci di bilancio a cui afferiscono.

Altre immobilizzazioni

La voce comprende il diritto di gestione concesso a Ravenna Farmacie S.r.l. dai Comuni soci per

svolgere la gestione operativa delle proprie Farmacie.

La voce è inoltre relativa a spese di manutenzione, trasformazione e ristrutturazione sostenute su beni di terzi in concessione o locazione. Sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali, sulla scorta di quanto prescritto dal principio contabile n. 24, poiché si tratta di migliorie che non risultano separabili dai beni stessi e quindi non hanno una loro autonoma funzionalità.

L'incremento dell'esercizio deriva principalmente dalle migliorie effettuate da Azimut S.p.A. sui cimiteri del territorio Ravennate, compresa la ristrutturazione interna degli archivi presso la canonica del cimitero di Ravenna, e del territorio Faentino, tra le quali si evidenzia la ristrutturazione del Chiostro Badia Vecchia e la manutenzione straordinaria interna della cappella Pasi, ai quali si somma la spesa per la riqualificazione straordinaria del parcheggio di Largo Giustiniano a Ravenna, in parte sostenuta nell'esercizio 2020, ed ora riclassificata in questa voce di bilancio a seguito del completamento dei lavori.

L'incremento comprende anche le migliorie effettuate da Ravenna Farmacie S.r.l che riguardano le spese sostenute per la ristrutturazione straordinaria della Farmacia di Fusignano e per la realizzazione della nuova area beauty della Farmacia di Pinarella.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle voci delle immobilizzazioni immateriali.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
185.175.806	188.165.265	(2.989.459)

Di seguito viene riportato il dettaglio relativo alla movimentazione delle voci iscritte tra le Immobilizzazioni materiali:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
	01/01/2021	INCREMENTI	DECREMENTI E RICLASSIFICHE	AMMORTAMENTI	31/12/2021
Terreni e fabbricati	41.852.575	819.185	23.544	-	42.695.304
Fondo ammortamento	- 10.733.000	-	-	- 957.126	- 11.690.126
Totale terreni e fabbricati	31.119.575	819.185	23.544	- 957.126	31.005.178
Impianti e macchinari	229.382.905	721.229	991.432	-	231.095.566
Fondo ammortamento	- 70.782.187	-	-	- 3.775.646	- 74.557.833
Totale Impianti e macchinari	154.882.800	721.229	991.432	- 3.775.646	152.819.815
Attrezzature industriali e comm	4.737.120	144.396	- 14.270	-	4.867.246
Fondo ammortamento	- 4.035.512	-	14.270	- 112.335	- 4.133.577
Totale Attrezzature ind e comm	701.608	144.396	-	- 112.335	733.669
Altri beni	2.561.086	265.021	- 28.529	-	2.797.578
Fondo ammortamento	- 2.265.477	-	21.500	- 128.026	- 2.372.003
Totale altri beni	314.469	265.021	- 7.029	- 128.026	444.435
Imm in corso e acconti	1.146.813	59.768	- 1.033.872	-	172.709
Fondo ammortamento	-	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni in corso	1.146.813	59.768	- 1.033.872	-	172.709
TOTALE	188.165.265	2.009.599	- 25.925	- 4.973.133	185.175.806

Terreni e fabbricati

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente:

- all'acquisizione da parte di Azimut S.p.A. per €599.631 e alle relative opere di manutenzione straordinaria effettuate sull'immobile in via Zara n. 28 adibito a sede operativa ed archivio e alla fornitura e posa in opera di 3 nuove toilette prefabbricate installate nel Comune di Ravenna (nel parcheggio scambiatore di Marina di Ravenna, a Casalborgonetti e in viale Pallavicini Stazione FF.SS.).
- all'acquisto da parte di Ravenna Holding S.r.l. per €219.554 di un locale ad uso ufficio al quarto piano della sede di via Trieste 90/A, a lavori di ristrutturazione dell'officina-carrozzeria presso la sede dell'ex ATM e ad interventi effettuati nell'area Bassette Ovest per la valorizzazione patrimoniale e lo sviluppo urbanistico della stessa area.

Impianti e macchinari

Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato principalmente:

- le migliorie realizzate da Ravenna Holding S.p.A. sull'impianto di condizionamento a servizio degli uffici posti al primo piano della sede sociale in via Trieste 90/A, la conclusione dei lavori di revamping dell'impianto di depurazione di Ravenna (II Lotto) nell'ambito dell'ampliamento delle reti S.I.I. e l'installazione di nuove paline di fermata e segnaletica informativa TPL per il litorale ravennate per un totale complessivo pari ad € 1.484.854 (investimenti in parte sostenuti negli esercizi precedenti);
- l'acquisto di sistemi antintrusione e videosorveglianza da parte di Azimut S.p.A. per il parcheggio di Largo Giustiniano, per la camera mortuaria di Ravenna e per il nuovo immobile di via Zara n.28, di impianti di segnaletica orizzontale e verticale per i parcheggi di Cervia, oltre a n. 8 nuovi parcometri a servizio dei parcheggi di Ravenna e Cervia.
- l'acquisto dell'impianto telefonico da parte di Ravenna Entrate S.p.A. destinato ai nuovi uffici di Via Magazzini Anteriori 27.
- l'acquisto di un nuovo macchinario automatizzato completo di sistema di trasporto e carico automatico da parte di Ravenna Farmacie S.r.l. per € 144.054 per la Farmacia di Fusignano, investimento rientrante nel Piano nazionale Impresa 4.0., e per l'acquisto di sistemi di rilevazione incendi e di climatizzazione per il magazzino centrale e le Farmacie (investimenti in parte sostenuti negli esercizi precedenti).

Attrezzature industriali e commerciali

Gli incrementi si riferiscono a:

- l'acquisto di nuove attrezzature in capo ad Azimut S.p.A. per €83.317 per il servizio cimiteriale (scale, carrelli, ecc.) e per il servizio verde (decespugliatori, tosaerba, soffiatori e trituratori, ecc.) e di scaffalature destinate prevalentemente all'immobile di proprietà di via Zara che avrà anche funzione di archivio;
- l'acquisto di porta casse a piani, in capo ad Aser S.r.l. per €11.239 per una migliore operatività aziendale;
- l'acquisto di nuovo arredamento in capo a Ravenna Farmacie S.r.l. pari ad € 49.840 per la Farmacia di Fusignano, di un banco cosmesi per la Farmacia di Pinarella e di scaffalature per il magazzino.

Le dismissioni sono relative principalmente alla vendita di arredi (sostituiti), utilizzati in Farmacia.

Altri beni

Gli incrementi ed i decrementi si riferiscono alle seguenti società del gruppo:

- Azimut S.p.A. per € 79.075 attribuibili principalmente all'acquisto di nuovo hardware (in particolare monitor, pc, stampante, docking station, ecc.) e di mobili e arredi destinati primariamente ai locali dell'immobile di proprietà in via Zara. Rileva inoltre tra gli investimenti del periodo anche l'acquisto di un nuovo autocarro per il servizio disinfestazione;
- Ravenna Entrate S.p.A. per €27.630 attribuibili principalmente all'acquisto di nuovo hardware (in particolare marcatempo, personal computer, monitor, dispositivi per la sicurezza e una piattaforma di networking per la gestione centralizzata della rete), e di mobili e arredi necessari per allestire i nuovi uffici di Via Magazzini Anteriori 27;
- Ravenna Farmacie S.r.l. per €120.656 attribuibili principalmente all'acquisto di nuovo hardware (registratori fiscali, pc mini e laptop, monitor, server e sistemi di archiviazione), collegati all'implementazione del nuovo sistema gestionale delle farmacie;
- Aser S.r.l. per €14.860 attribuibili prevalentemente all'acquisto di macchine d'ufficio (taglierina elettrica e plastificatore), oltre che di nuovo hardware (in particolare stampanti);
- Ravenna Holding S.p.A. per €22.800 attribuibili principalmente all'acquisto di arredi per i nuovi uffici del IV piano della sede di via Trieste 90/A e di nuovo hardware.

Le dismissioni intervenute nell'esercizio hanno riguardato prevalentemente la vendita, con permuta, dei registratori fiscali non più supportati dal nuovo gestionale delle Farmacie.

Immobilizzazioni in corso

Gli incrementi dell'esercizio riguardano principalmente gli acconti relativi a prestazioni tecniche professionali sostenute da Ravenna Holding S.r.l. sui terreni di proprietà situati a Savio e nella zona Bassette Ovest, per la valorizzazione patrimoniale e lo sviluppo urbanistico di queste aree produttive che saranno ultimate nei prossimi esercizi. La riclassifica riguarda invece principalmente le spese sostenute negli esercizi precedenti da Ravenna Holding per il revamping dell'impianto di depurazione di Ravenna (II Lotto) e per l'ammodernamento dell'impianto di condizionamento a servizio degli uffici posti al primo piano della sede sociale in via Trieste 90/A e da Ravenna Farmacie S.r.l. per il sistema automatizzato del magazzino utilizzato della Farmacia di Fusignano, i cui valori, a seguito della loro entrata in funzione, sono stati girocontati alla voce "Impianti e macchinari".

Alle voci Terreni e fabbricati ed Impianti e macchinario sono state iscritte parte delle differenze positive di consolidamento di cui si è detto al precedente paragrafo "Criteri di consolidamento".

Laddove possibile, per gli acquisti di beni strumentali nuovi effettuati nell'esercizio, si è usufruito del credito di imposta introdotto dalla L. 160/2019, rilevato come contributo in c/impianti utilizzando, per la relativa contabilizzazione, il metodo indiretto.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle voci delle immobilizzazioni materiali.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
315.298.201	316.551.959	(1.253.758)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2020	Incremento	Decremento	31/12/2021
Imprese controllate				
Imprese collegate	166.144.515	6.945.958	6.496.695	166.593.778
Altre imprese	150.407.444		1.703.021	148.704.423
	316.551.959	6.945.958	8.199.716	315.298.201

Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate al Patrimonio netto e le principali variazioni riguardano l'inserimento dei risultati di pertinenza delle società collegate incluse nell'area di consolidamento con il metodo del patrimonio netto, il cui dettaglio è fornito nella descrizione della voce D) Rettifiche di valore di attività finanziarie della presente Nota integrativa, al netto dei dividendi erogati nell'esercizio.

Descrizione	% di possesso	31/12/2021
Romagna Acque S.p.A.	29,13%	117.991.235
Start Romagna S.p.A.	24,51%	7.393.408
Acqua Ingegneria S.r.l.	21,00%	23.093
Sapir S.p.A.	29,29%	41.186.042
		166.593.778

Altre partecipazioni

La società possiede le seguenti partecipazioni in "altre imprese".

Descrizione	% di possesso	31/12/2021
HERA SPA	4,92%	148.559.138
TPER SPA	0,04%	41.809
CASSA DI RAVENNA SPA	0,01%	103.476
		148.704.423

La partecipazione in Hera S.p.A. è pari al 4,92%. La società quotata Hera S.p.A. rappresenta una partecipazione strategica per Ravenna Holding S.p.A., da sempre iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie. Il valore di mercato delle azioni di Hera S.p.A., superiore al valore medio di carico delle azioni possedute da Ravenna Holding S.p.A., conferma la solidità della società. Il bilancio 2021 approvato da Hera S.p.A. rafforza i buoni risultati raggiunti negli anni dalla società partecipata con un utile netto dell'esercizio pari a 372,7 milioni di euro ed un dividendo per azione pari a €0,12, superiore a quanto previsto nel precedente piano industriale.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valori superiori al loro *fair value*.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
15.662.055	14.717.064	944.991

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e sono indicati nella prima parte della presente Nota integrativa. Le rimanenze sono così suddivise:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Materie prime, sussidiarie	64.639	67.754
Prodotti in corso di lavorazione	843.767	775.289
Prodotti finiti e merci	14.753.649	13.874.021
Totale	15.662.055	14.717.064

I prodotti finiti e merci risultano iscritti nel bilancio della controllata Ravenna Farmacie S.r.l. per € 12.544.590, nel bilancio di Azimut S.p.A. per €2.115.215 e nel bilancio di Aser S.r.l. per €93.844.

I prodotti in corso di lavorazione pari ad € 843.767 sono iscritti esclusivamente nel bilancio di Azimut S.p.A.

Le materie prime si riferiscono per €5.010 a Ravenna Farmacie S.r.l. e per €59.629 ad Azimut S.p.A.

III. Crediti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
20.946.499	19.853.624	1.092.875

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.423.328	1.358.238	16.781.566	14.611.923	2.169.643	1.767.857
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	15.000	142.638	157.638	157.638		
Crediti verso imprese controllanti iscritti	2.862.797	(410.833)	2.451.964	2.451.964		

nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	327.217	(169.040)	158.177	105.886	52.291	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	718.314	125.439	843.753			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	506.968	46.433	553.401	553.401		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.853.624	1.092.875	20.946.499	17.880.812	2.221.934	1.767.857

I crediti verso clienti sono in gran parte relativi ai crediti vantati da Ravenna Farmacie S.r.l. nei confronti di clienti diretti costituiti per la maggior parte da farmacie pubbliche e private.

Il valore dei crediti verso clienti presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 1.358.238. Tale variazione è da attribuire principalmente a Ravenna Holding S.p.A. (€2.591.369) a seguito della cessione, a tempo determinato (28 anni) a Fondazione Flaminia, del diritto di superficie sugli immobili interessati dal progetto "Studentato".

Le altre società del gruppo hanno invece registrato un decremento alla voce Crediti verso clienti rispettivamente di € 215.382 per quanto riguarda Ravenna Farmacie S.r.l., € 356.565 in capo ad Azimut S.p.A., ed €301.701 per quanto riguarda ad Aser S.r.l.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2020	2.059.476
Utilizzo dell'esercizio	70.590
Accantonamento esercizio	225.000
Saldo al 31/12/2021	2.213.886

Nella voce Crediti verso controllanti sono confluiti i crediti verso le controllanti di livello superiore al primo (controllanti indirette), secondo le nuove modalità indicate dal principio contabile n. 15

“Crediti” e sono relativi alle società Azimut S.p.A. (€ 1.957.984), Ravenna Entrate S.p.A. (€ 479.540) e Ravenna Holding S.p.A. (€14.440).

Il credito per imposte anticipate è stato calcolato in applicazione al principio contabile OIC 25. Tali imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali. Per maggiori informazioni su questa voce vi rimandiamo ad apposito prospetto inserito nel commento alla voce imposte del conto economico.

I crediti verso imprese collegate sono così formati:

- Crediti verso Start Romagna S.p.A. € 15.252
- Crediti verso Acqua Ingegneria S.r.l. € 42.386
- Crediti Finanziari Acqua Ingegneria S.r.l. €100.000

Alla voce Crediti verso altri si segnalano in particolare i crediti vantati da Ravenna Farmacie S.r.l. per un importo complessivo pari ad €370.035, il cui saldo si compone prevalentemente del credito verso l'ASS.INDE (Associazione delle Industrie del settore) per resi di materiale avvenuti entro la fine dell'esercizio, non ancora pagati.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area geografica di riferimento dei crediti è l'Italia; eventuali eccezioni non sono significative in quanto di modesta entità.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
19.957.467	16.748.492	3.208.975

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	16.645.106	3.200.520	19.845.626
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	103.386	8.455	111.841
Totale disponibilità liquide	16.748.492	3.208.975	19.957.467

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
193.541	215.037	(21.496)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Di ammontare rilevante si segnalano i seguenti risconti attivi:

- Azimut S.p.A.: risconti relativi alle spese sostenute per il rinnovo dei contratti di servizio, locazioni ed a polizze assicurative complessivamente per €129.988 di cui €7.662 di durata superiore a cinque anni;
- Ravenna Farmacie S.r.l.: risconti per €21.439 relativi a polizze assicurative, manutenzioni e noleggi;
- A.S.E.R. S.r.l.: risconti per €16.982 relativi ad affitti e assicurazioni;
- Ravenna Entrate S.r.l. per €11.004 relativi ad abbonamenti e canoni di manutenzione;
- Ravenna Holding S.p.A.: risconti attivi per € 14.128 di cui € 8.100 di durata superiore a cinque anni.

Nel complesso i risconti attivi pluriennali aventi durata superiore a cinque anni ammontano ad €15.762.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.C.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
498.112.373	496.361.642	1.750.731

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Dividendi	Decrementi	31/12/2020
Capitale	416.852.338				416.852.338
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	17.972.511				17.972.511
Riserva legale	6.342.115	700.457			7.042.572
<i>Altre riserve</i>					
Riserva straordinaria	9.963.706	386.265			10.349.971
Versamenti in conto aumento capitale	345.000				345.000
Avanzo di fusione	12.279.345				12.279.345
Riserva di consolidamento	169.095				169.095
Altre riserve di consolidamento	7.788.372			1.437.722	6.350.650
Arrotondamento				3	(3)
Riserva valutazione metodo patrimonio netto	8.900.841			2.261.221	6.639.620
Utili (perdite) portati a nuovo					
Utile (perdita) dell'esercizio	10.319.578	14.323.779	12.922.422	(2.602.844)	14.323.779
Totale Patrimonio netto del gruppo	490.932.901	15.410.501	12.922.422	1.096.102	492.324.878
Capitale e riserve di terzi	4.972.098	456.644		267.525	5.161.217
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	456.644	626.276		456.644	626.276
Totale Patrimonio netto di terzi	5.428.742	1.082.920		724.169	5.787.495
Totale	496.361.642	16.493.421	12.922.422	1.820.271	498.112.373

Il Capitale Sociale al 31/12/2021 della capogruppo consta di n. 416.852.338 azioni ordinarie del valore nominale di € 1 cadauna. Non esistono altre categorie di azioni o di titoli emessi dalla società.

La Riserva per avanzo di fusione di €12.279.345, per maggiori dettagli sulla quale vi rimandiamo alle informazioni contenute nel bilancio 2012, deriva dall'annullamento del valore della partecipazione nella società controllata Area Asset S.p.A. in seguito alla fusione per incorporazione della stessa in data 29/02/2012. Essa è data dalla differenza positiva tra il valore del patrimonio netto della società incorporata e il valore della partecipazione iscritta nel bilancio della società incorporante ed è stata contabilizzata in accordo con quanto previsto dall'art. 2504 bis comma 4 c.c. e dall'O.I.C. n. 4.

La riserva sovrapprezzo azioni si è costituita nel 2011 a seguito del maggior valore delle azioni emesse rispetto al valore nominale, determinato da apposita perizia, nell'operazione di aumento di capitale con conferimento di azioni per l'entrata nella società dei soci Comune di Cervia e Comune di Faenza, e si è incrementata nel 2015 per l'operazione analoga riservata ai soci Provincia di Ravenna e Comune di Russi, ampiamente descritta nel bilancio 2015, al quale si rimanda per maggiori informazioni.

Le variazioni dipendono anche dalla destinazione del risultato dell'esercizio precedente, che ha visto l'accantonamento del risultato dell'esercizio alla riserva legale ed alla riserva straordinaria, oltre alla distribuzione dei dividendi ai soci, nonché dalle altre riserve di consolidamento e dalla riserva valutazione metodo patrimonio netto per gli effetti delle scritture di consolidamento dell'anno precedente.

Le voci Capitale, Riserva da sovrapprezzo delle azioni, Riserva legale, Riserva straordinaria, Versamenti in conto aumento capitale, Avanzo di fusione e Utili (perdite) portati a nuovo rappresentano le corrispondenti voci del bilancio d'esercizio della Capogruppo.

Per maggiori informazioni inerenti all'origine, alla possibilità di utilizzazione e alla distribuibilità delle riserve di patrimonio netto si rimanda, quindi, alla Nota integrativa al Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 della Capogruppo.

La Riserva da valutazione con il metodo del Patrimonio Netto è formata dalla rivalutazione della partecipazione nelle società collegate Romagna Acque S.p.A. e Sapir S.p.A., al netto dei dividendi registrati, e dalla rivalutazione della partecipazione nelle società collegate Start Romagna S.p.A. e Acqua Ingegneria S.r.l.

Il Patrimonio netto di terzi rappresenta la quota di Patrimonio netto consolidato di competenza degli azionisti terzi delle società controllate consolidate integralmente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale			B			15.000.000

	416.852.338			416.852.338		
Riserva da soprapprezzo delle azioni	17.972.511		A,B,C,	17.972.511		
Riserve di rivalutazione			A,B			
Riserva legale	7.042.572		B	7.042.572		
Riserve statutarie			A,B,C,D			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	10.349.971		A,B,C	10.349.971		
Versamenti in conto aumento capitale	345.000		A,B,C	345.000		
Riserva avanzo di fusione	12.279.345		A,B	12.279.345		

Ai fini di una maggiore chiarezza nella lettura del Bilancio consolidato ed in conformità con quanto stabilito dai principi contabili di riferimento, si rimanda all'allegato prospetto di raccordo tra il Patrimonio netto ed il Risultato di esercizio della Capogruppo ed il Patrimonio netto ed il Risultato di esercizio illustrati nel presente Bilancio consolidato.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.437.151	2.087.156	349.995

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		105.630		1.981.526	2.087.156
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio				436.355	436.355
Utilizzo nell'esercizio		4.373		81.987	86.360
Altre variazioni					
Totale variazioni		(4.373)		354.368	349.995
Valore di fine esercizio		101.257		2.335.894	2.437.151

La voce si compone delle passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili, e dai fondi rischi costituiti nell'esercizio in corso ed in quelli precedenti.

Il fondo imposte (anche differite) di inizio esercizio pari ad €105.630 ha subito una riduzione per € 4.373 riconducibile alla società Ravenna Holding S.p.A.

Nel corso del 2021 le società del gruppo hanno accantonato per ragioni di prudenza una congrua quota a fondo rischi incrementando complessivamente lo stesso di €354.368.

Per quanto concerne la società capogruppo Ravenna Holding S.p.A. si precisa che il fondo è riconducibile principalmente alla partecipazione nella società Start Romagna S.p.A. Infatti, in una ottica di marcata prudenza, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di stimare in bilancio, in continuità con gli esercizi precedenti anche per il perdurare dell'emergenza sanitaria che sta fortemente condizionando l'attività delle società che operano nel settore del trasporto pubblico, il fondo rischi accantonato relativo alla partecipazione in Start Romagna S.p.A., al fine di far fronte ad eventuali passività per perdite da coprire, oltre che per gli impegni e le garanzie contrattuali assunte al momento della fusione delle tre società del TPL romagnolo. Il fondo è inoltre riconducibile ad un Fondo rischi per contenziosi in essere (€ 150.000) sempre in capo a Ravenna Holding, costituito nel 2019, per far fronte a future spese che si potrebbero sostenere negli esercizi successivi a seguito, principalmente, di un contenzioso sorto con l'Agenzia delle Entrate per una differenza di imponibile fiscale generata a causa del mancato riconoscimento di perdite fiscali derivanti dall'Istanza di rimborso IRPEF/IRES presentata dalla società nel 2013 per tutto il Gruppo, per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato. La Commissione Tributaria Provinciale di Ravenna ha emesso sentenza che sostanzialmente accoglie il ricorso presentato da Ravenna Holding, a fronte della quale però l'Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso presso la Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia-Romagna. Motivi di prudenza hanno suggerito al Consiglio di Amministrazione, in presenza di un ricorso, il mantenimento del fondo rischi per l'importo originariamente determinato.

Sempre in capo a Ravenna Holding S.r.l. è stato costituito un Fondo oneri per rinnovo contrattuale (€48.069) per far fronte a future spese che si potrebbero sostenere nei prossimi esercizi per il rinnovo del contratto di lavoro scaduto dei lavoratori dipendenti e distaccati, non ancora rinnovato, che ha comportato un accantonamento nell'anno pari complessivamente a €15.586.

In capo ad Azimut S.p.A. si segnala un fondo per il ripristino dei beni ricevuti in concessione comunale, costituito nel 2019, per assicurare un costante impegno a mantenere in efficienza beni ed attrezzature ricevute all'avvio dell'affidamento, in vista dell'avvicinarsi della scadenza del contratto di servizio (30 giugno 2027), per il quale nell'esercizio è stato effettuato un ulteriore accantonamento di € 100.000, in via prudenziale e che tiene anche conto dell'attuale momento inflattivo, anche in virtù della variabilità e della non facile programmabilità degli interventi manutentivi posti in essere ogni anno da Azimut S.p.A. ed un fondo oneri per il rinnovo contrattuale, costituito nell'esercizio, e stimato per il rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti, scaduto il 31/12/2020, per il quale, alla data di chiusura del bilancio, non sono noti i termini economici.

Infine, una parte consistente del Fondo Rischi è stato stanziato dalla società Ravenna Farmacie S.r.l. pari ad €794.597 con una variazione di €111.563 rispetto all'anno precedente e comprende il fondo per concorsi a premi collegato ai punti accumulati per il programma di fidelizzazione "le TUE Farmacie", il fondo rinnovo contrattuale, il fondo rischi per contestazioni dell'ASL e il fondo spese legali e accessorie per procedimenti in essere. L'incremento dell'esercizio (€ 187.384)

comprende il costo stimato per tutte le spese che la società si potrebbe trovare ad affrontare nei prossimi esercizi per il rinnovo contrattuale dei dipendenti scaduto il 31 dicembre 2015, oltre alle spese dirette e di natura accessoria per il concorso a premi collegato ai punti accumulati nel corso dell'anno 2021 per il programma di fidelizzazione "le TUE Farmacie" la cui consegna è prevista nei primi mesi del 2022.

Gli utilizzi del fondo riguardano prevalentemente la società Ravenna Farmacie S.r.l. per le fatture ricevute a fronte dei premi del precedente catalogo, consegnati nell'anno 2021, e l'eccedenza proventizzata rispetto a quanto fu stanziato nel precedente bilancio, oltre agli addebiti ricevuti dall'ASL relativi ad esercizi precedenti.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.140.316	2.108.164	32.152

La variazione è così costituita.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.108.164
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	182.502
Utilizzo nell'esercizio	150.350
Altre variazioni	
Totale variazioni	32.152
Valore di fine esercizio	2.140.316

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 31/12/2021 maturato verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi già corrisposti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
66.024.693	69.902.449	(3.877.756)

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione, variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						

Debiti verso soci per finanziamenti	349.723	(166.255)	183.468	135.859	47.609	
Debiti verso banche	45.731.377	(6.499.750)	39.231.627	6.652.905	32.578.722	9.199.516
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	18.003.635	943.354	18.946.989	18.946.989		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate	114.552	130.075	244.627	244.627		
Debiti verso controllanti	2.053.023	997.849	3.050.872	3.050.872		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	569.779	285.069	854.848	854.848		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	994.040	35.142	1.029.182	1.029.182		
Altri debiti	2.086.320	396.760	2.483.080	2.483.080		
Totale debiti	69.902.449	(3.877.756)	66.024.693	33.398.362	32.626.331	9.199.516

La voce “Debiti verso soci per finanziamenti” di €183.468 è costituita dal debito contratto dalla ex Area Asset S.p.A., per il mutuo nei confronti del Comune di Cervia per reti del ciclo idrico integrato, la cui ultima rata scadrà nel 2022 (con dilazione concordata di pagamento a febbraio 2023).

Il saldo della voce “debiti verso banche” al 31 dicembre 2021 si compone principalmente dei seguenti mutui passivi accessi dalla società controllante Ravenna Holding S.p.A., di cui:

- tre mutui erogati dall’istituto di credito Unicredit S.p.A., di cui il primo assunto per la costituzione della società, il secondo per finanziare l’acquisto dell’immobile che ospitava l’Agenzia delle Dogane, ora locato al Comune di Ravenna, il terzo per finanziare l’acquisto dell’immobile ove è ubicata la sede sociale;
- un mutuo erogato da Intesa Sanpaolo S.p.A. (ex Area Asset S.p.A.), riconducibile alla gestione delle reti, derivante dalla fusione per incorporazione di Area Asset S.p.A.;
- un mutuo erogato dalla Cassa di Ravenna S.p.A. per finanziare originariamente l’ampliamento delle reti del servizio idrico integrato;
- due mutui erogati da BPER Banca S.p.A. per permettere la programmazione di nuovi investimenti e il completamento del versamento ai soci della riduzione di capitale sociale deliberata nel 2015;
- due mutui accessi con Banco BPM S.p.A., per complessivi 10 milioni di euro, entrambi della durata di 10 anni, di cui uno a tasso fisso per un importo pari a 6 milioni di euro e l’altro a tasso variabile di importo pari a 4 milioni di euro, entrambi con rimborso della quota capitale con rate semestrali.

Nessun nuovo mutuo è stato acceso nell’esercizio 2021 e si è proceduto al regolare pagamento delle rate in scadenza. Tutti i mutui sono regolamentati a condizioni assai favorevoli rispetto al mercato. I mutui di Unicredit S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A. hanno come tasso di riferimento l’euribor a 6 mesi 365/360 mmp, con uno spread inferiore ai 50 punti base.

I mutui in essere con La Cassa di Ravenna S.p.A. e con BPER Banca S.p.A. hanno come tasso di riferimento l'euribor a 6 mesi 365/360 mm con uno spread di 0,90% e tasso minimo del 0,90%.

Il mutuo a tasso variabile con BPM S.p.A. ha come tasso di riferimento l'euribor a 6 mesi 365/360 mm con uno spread dello 0,95% e tasso minimo dello 0,95%, mentre quello a tasso fisso (pari a 0,95%) è stato determinato come somma dell'Interest Rate Swap (Eurirs) di riferimento (in base alla durata decennale del mutuo e alla scadenza semestrale delle rate) e dello Spread offerto in sede di gara.

Di seguito si forniscono nello stesso ordine sopra indicato ulteriori informazioni relative agli stessi mutui:

- mutuo erogato da Unicredit S.p.A. dell'importo originario di € 34.000.000 con scadenza il 30/09/2025, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di €9.355.170;
- mutuo erogato da Unicredit S.p.A. dell'importo originario di € 1.600.000 con scadenza il 31/01/2028, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di €742.651;
- mutuo erogato da Unicredit S.p.A. dell'importo originario di € 700.000 con scadenza il 30/04/2028, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di €331.505;
- mutuo erogato da Intesa Sanpaolo S.p.A. dell'importo originario di €25.000.000 con scadenza il 31/07/2025, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di €5.393.927;
- mutuo erogato da La Cassa Ravenna S.p.A. dell'importo originario di €4.000.000 con scadenza il 30/06/2030, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di €3.422.657;
- mutuo erogato da BPER Banca S.p.A. dell'importo originario di € 15.000.000, con scadenza il 30/06/2031, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di €7.861.194;
- mutuo erogato da BPER Banca S.p.A. dell'importo originario di € 4.000.000 con scadenza il 30/06/2031, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di €3.477.531;
- mutuo erogato da Banco BPM S.p.A. dell'importo originario di € 6.000.000 con scadenza il 30/09/2029, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di €4.845.056;
- mutuo erogato da Banco BPM S.p.A. dell'importo originario di € 4.000.000 con scadenza il 30/09/2029, con debito residuo alla chiusura dell'esercizio di €3.230.037.

I debiti contratti con Bper Banca S.p.A. e con Banco BPM S.p.A. sono assistiti da garanzie reali, per una migliore descrizione delle quali si rimanda al paragrafo "Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali".

Si riportano di seguito anche i mutui contratti dalle controllate:

- mutuo chirografario contratto da Azimut S.p.A. con la BCC per un importo finanziato di € 2.400.000, stipulato nel dicembre 2005 (per l'acquisto ramo cimiteri e ampliamenti) durata 15 anni + 2 anni di preammortamento; scadenza 12/2022 e con debito residuo al 31/12/2021 di €180.796;
- mutuo fondiario contratto da Aser S.r.l. con la Cassa di Ravenna S.p.A. per l'acquisto della sede sociale sita in Ravenna – via Bozzi, 103 erogato nell'esercizio 2008 con scadenza il 27/03/2028 dell'importo di €540.000 e debito residuo al 31/12/2021 di €206.827. A fronte del debito è stata concessa ipoteca di primo grado sull'immobile e relative pertinenze per un valore di €1.080.000;
- mutuo chirografario contratto da Ravenna Farmacie S.r.l. con la Cassa di Ravenna S.p.A. acceso per finanziare l'acquisto dell'immobile strumentale che ospita la Farmacia n.7 con debito residuo al complessivo al 31/12/2021 pari ad €184.276.

Nella voce Debiti verso controllanti sono confluiti i debiti verso le controllanti di livello superiore al primo (controllanti indirette), secondo le nuove modalità indicate dal principio contabile n. 19 “Debiti”. In particolare, Ravenna Entrate vanta debiti verso il Comune di Ravenna per €3.013.158, Azimut per €17.920 ed Aser €19.794.

La voce “Debiti verso collegate” si riferisce al debito verso Start Romagna S.p.A. per rimborso investimenti relativi al TPL per €213.947 ed al debito verso Acqua Ingegneria S.r.l. per servizi € 30.680.

Relativamente alla voce Debiti verso fornitori si segnala un incremento pari ad €943.354 rispetto l’esercizio precedente da attribuire principalmente a:

- Ravenna Holding S.p.A. €423.580;
- Ravenna Farmacie S.r.l. €595.858.

L’incremento dei debiti di Ravenna Holding S.p.A. è da attribuire al rimborso degli investimenti collegati alla conclusione dei lavori di revamping dell’impianto di depurazione di Ravenna (II Lotto), mentre quelli di Ravenna Farmacie S.r.l. sono strettamente collegati all’andamento della gestione.

La voce “Altri debiti” ha subito un incremento complessivo pari ad Euro 396.760 da attribuire a Ravenna Holding S.p.A. (+ €278.607) principalmente dovuto alla quota parte di dividendi 2020, ancora da corrispondere al Comune di Cervia, su richiesta dello stesso socio e a Ravenna Farmacie S.r.l (+ €166.387) relativamente principalmente ad un incremento debiti verso dipendenti

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I mutui stipulati con BPER Banca S.p.A. e con Banco BPM S.p.A. sono assistiti da garanzie reali, rispettivamente costituite dal pegno su n. 7.000.000 di azioni Hera S.p.A. e di n. 5.000.000 di azioni Hera S.p.A. di pari valore nominale. Nel corso dell’esercizio sono state svincolate dal pegno rilasciato a BPER Banca S.p.A., come da accordi contrattuali, n. 2.000.000 di azioni Hera S.p.A. Tali garanzie reali garantiscono debiti residui complessivamente pari a €19.413.818.

Si rileva, inoltre, che Ravenna Holding S.p.A. ha rilasciato una fidejussione alla Cassa di Ravenna S.p.A. a favore della società controllata Ravenna Farmacie S.r.l. per la sottoscrizione di un contratto di mutuo immobiliare ed ha sottoscritto un mandato di credito a favore delle società che partecipano al cash pooling, pari al valore dell’affidamento di gruppo. In riferimento a queste ultime garanzie si rimanda al paragrafo “Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale” nella sezione Altre informazioni della presente nota integrativa.

La società controllata A.S.E.R. S.r.l. ha in essere un mutuo fondiario assistito da ipoteca di primo grado pari ad €1.080.000. Il debito garantito al 31/12/2021 è pari a €206.827.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.973.551	725.533	2.248.018

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31 dicembre 2021 i ratei e risconti di durata superiore a cinque anni sono pari a €1.997.832 e derivano principalmente dai contributi c/impianti legati ad alcuni investimenti realizzati da Ravenna Holding S.r.l. negli esercizi precedenti a servizio rispettivamente del TPL e dal diritto di superficie concesso per la durata di 28 anni, e totalmente fatturato a Fondazione Flaminia, sugli immobili di Isola San Giovanni funzionali alla realizzazione dello Studentato.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.).

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Risconti passivi contributi c/impianti	471.072	520.118
Risconto Diritto di Superficie	2.235.690	
Ratei interessi passivi su mutui	22.841	21.952
Crediti imposta beni strumentali	81.033	
Altri di ammontare non apprezzabile	19.520	40.068
Ricavi proventi isole ecologiche	143.395	143.395
Totale	2.973.551	725.533

L'incremento dell'esercizio è da attribuire al diritto di superficie concesso a Fondazione Flaminia, interamente fatturato per tutta la durata di 28 anni, il cui ristorno della quota annuale di competenza avviene tramite imputazione al conto economico alla voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A.1).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.C.)

Si riportano di seguito le notizie sulla composizione e natura degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale con indicazione della natura delle garanzie reali prestate di cui all'art. 2427 primo comma, n. 9, del Codice civile.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Garanzie reale	13.080.000	15.080.000	(2.000.000)
Rischi e impegni assunti dall'impresa	7.200	325.004	(317.804)
Beni di terzi presso l'impresa	45.106	43.360	1.746
Totale	13.132.306	15.448.364	(2.316.058)

I rischi si riferiscono sostanzialmente a:

- pegno a garanzia dei mutui in essere con BPER Banca S.p.A. relativo ad azioni di Hera S.p.A. per un valore nominale di 7 milioni di euro;
- pegno a garanzia dei mutui in essere con Banca BPM S.p.A. relativo ad azioni di Hera S.p.A. per un valore nominale di 5 milioni di euro

Tra le garanzie reali è inclusa l'ipoteca di primo grado (€1.080.000) sull'immobile di Aser S.r.l. rilasciata a favore della Cassa di Ravenna per l'accensione del mutuo fondiario utilizzato per l'acquisto della sede sociale pari esattamente a due volte l'importo originario del finanziamento ricevuto.

Si segnalano inoltre presso la controllata Aser S.r.l. beni di terzi presso l'Azienda che derivano da contratti di noleggio di automezzi aziendali per € 38.000 e dalla presenza di apparecchiature elettroniche a noleggio per €5.360 (1 presso l'agenzia di Ravenna e 1 presso l'agenzia di Faenza), alle quali nel 2021 si sono aggiunte ulteriori due apparecchiature elettroniche a noleggio (fotocopiatrici) per € 1.746 per i magazzini delle agenzie di Ravenna e Faenza

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
96.209.760	92.167.386	4.042.374

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	92.343.864	88.719.295	3.624.569
Variazioni rimanenze prodotti	149.628	308.694	(159.066)
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	3.716.268	3.139.397	576.871
Totale	96.209.760	92.167.386	4.042.374

Di seguito viene riportato il dettaglio dei ricavi divisi per società del gruppo:
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

Categoria	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi Ravenna Holding S.p.A.	3.882.146	3.722.993	159.153
Ricavi Ravenna Entrate S.p.A.	3.093.405	3.128.867	(35.462)
Ricavi Ravenna Farmacie S.r.l.	70.254.587	67.453.110	2.801.477
Ricavi Azimut S.p.A.	12.303.534	11.532.895	770.639
Ricavi Aser S.r.l.	2.810.192	2.881.430	(71.238)
Variazione delle rim. lavori in corso	149.628	308.694	(159.066)
Altri Ricavi e contributi	3.716.268	3.139.397	576.871
Totale	96.209.760	92.167.386	4.042.374

Tutte le società del gruppo hanno conseguito un incremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente, eccetto Ravenna Entrate S.p.A. ed Aser S.r.l.

La voce "Altri ricavi e Proventi" accoglie i contributi in conto esercizio e in conto impianti e tutti gli altri proventi derivanti dalle gestioni accessorie all'attività dell'impresa. Tale voce presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente attribuibile prevalentemente a Ravenna Farmacie S.r.l.

derivante dalla ripresa dei servizi di FarmaCup (che comprendono anche le prenotazioni delle vaccinazioni anti -covid) e dai nuovi servizi offerti, non solo per far fronte all'emergenza sanitaria (quali test sierologici e tamponi nasali), ma anche per coadiuvare l'utenza (apertura fascicoli sanitari elettronici per l'accesso al Sistema Pubblico di Identità Digitale, ecc.), facendo così diventare le farmacie un punto di riferimento importante per il cittadino.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
93.771.939	90.769.763	3.002.176

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	60.698.115	57.915.148	2.782.967
Servizi	10.257.896	10.002.597	255.299
Godimento di beni di terzi	1.244.643	1.264.812	(20.169)
Salari e stipendi	11.081.950	10.517.628	564.322
Oneri sociali	3.396.082	3.261.127	134.955
Trattamento di fine rapporto	845.029	766.439	78.590
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	15.190	6.517	8.673
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	919.438	872.299	47.139
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.973.133	4.898.474	74.659
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	225.000	300.000	(75.000)
Variazione rimanenze materie prime	(795.364)	148.284	(943.648)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti	100.000	65.000	35.000
Oneri diversi di gestione	810.827	751.438	59.389
Totale	93.771.939	90.769.763	3.002.176

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento della voce A (Valore della produzione) del Conto economico.

Si segnala in merito un incremento del costo delle merci in capo alla società Ravenna Farmacie S.r.l. coerente con la crescita del fatturato e delle rimanenze del magazzino centrale (+ €3.088.708) e un decremento in capo alla società Azimut S.p.A. (- €261.668) del costo di costruzione e di retrocessione dei manufatti cimiteriali nei tre territori di riferimento, coerente con la diminuzione dei ricavi da concessionamenti.

L'incremento dei costi per servizi è da attribuire principalmente alla società Ravenna Farmacie S.r.l. (+€ 443.222) per maggiori costi variabili di produzione, commerciali e generali, collegati allo sviluppo e mantenimento del fatturato, alla società Azimut S.p.A. (+€ 112.789) a seguito di maggiori costi legati alle manutenzioni e ai contratti di assistenza tecnica, alla società Ravenna Holding S.p.A. per (+€ 80.064). Relativamente alla società Aser S.r.l. è stata invece registrata una riduzione dei costi per servizi (-€46.278) collegata alla diminuzione di fatturato, così come anche in capo alla società Ravenna Entrate S.p.A. (- €178.377) a seguito della riduzione delle spese per la stampa degli avvisi di pagamento, spese di notifica degli atti di accertamento e degli oneri di riscossione e della riduzione dei costi legati alle lavorazioni esterne e alle prestazioni professionali

inerenti alla riscossione e alle procedure correlate.

Costi godimento beni di terzi

In questa voce sono ricompresi principalmente i canoni di gestione, i costi per noleggi, nonché i costi relativi ai fitti passivi.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La voce presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente all'andamento complessivo della gestione e al diverso impatto, rispetto al precedente esercizio, della fase pandemica nella gestione e nell'organizzazione del personale.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base della prevedibile residua possibilità futura delle singole immobilizzazioni immateriali.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Questa posta comprende tutti i costi non riconducibili ad una delle specifiche classi precedenti. Sono, inoltre, compresi tutti i costi di natura tributaria, diversi dalle imposte dirette, che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari), e gli oneri e le minusvalenze derivanti in generale da operazioni di natura straordinaria o riferite ad esercizi precedenti.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
9.690.702	7.201.615	2.489.087

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da partecipazione	9.914.027	7.420.000	2.494.027
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	28.301	43.466	(15.165)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(251.626)	(261.851)	10.225
Utili (perdite) su cambi			
Totale	9.690.702	7.201.615	2.489.087

I proventi da partecipazione in altre imprese includono i dividendi da altre società che afferiscono

ad Hera S.p.A. e, in minima parte, alla Cassa di Ravenna.

I proventi da partecipazione in altre imprese includono:

- i dividendi della società Hera S.p.A.	€8.162.000
- i dividendi della Cassa di Ravenna	€ 531
- la plusvalenza relativa alla vendita di titoli Hera S.p.A.	€1.751.496

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su titoli					
Interessi su c/c bancari				20	20
Interessi attivi v/clienti				20.803	20.803
Interessi v/collegate				454	454
Altri proventi				7.024	7.024
				28.301	28.301

I proventi finanziari sono costituiti principalmente da interessi di mora e interessi attivi v/clienti provenienti dal bilancio di Ravenna Farmacie S.r.l per € 20.803, da interessi attivi diversi per € 2.902 provenienti dal bilancio Aser S.r.l. e da interessi attivi in capo a Ravenna Holding S.p.A. per €3.825.

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.C.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su finanziamenti e anticipo fatture				251.626	251.626
Totale				251.626	251.626

Per il dettaglio dei finanziamenti si veda il paragrafo sui Debiti.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.786.686	2.780.132	1.006.554

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Di partecipazioni	3.786.686	2.780.132	1.006.554
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			

Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale	3.786.686	2.780.132	1.006.554

Le rivalutazioni riguardano il maggior valore attribuito in sede di consolidamento con il metodo del patrimonio netto della società Romagna Acque S.p.A., del Gruppo Sapir S.p.A., della società Start Romagna S.p.A. e della società Acqua Ingegneria S.r.l. (società collegate del Gruppo).

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
965.152	603.148	362.004

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	1.214.783	889.138	325.645
IRES	1.214.783	889.138	325.645
IRAP			
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	2.286	(28.083)	30.369
Imposte differite (anticipate)	(207.874)	(212.375)	4.501
IRES	(207.874)	(212.375)	4.501
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	44.043	45.532	(1.489)
Totale	965.152	603.148	362.004

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno che corrisponde all'aliquota attualmente in vigore.

Invece, nel pieno rispetto del principio della prudenza non sono state iscritte imposte anticipate per €49.510 sulle perdite fiscali riportabili a nuovo per €206.293 della controllante Ravenna Holding S.p.A., riconducibili al periodo ante consolidato fiscale, in quanto non vi è la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalle società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.C.)

Le società rientranti nel perimetro di consolidamento non hanno emesso strumenti finanziari, diversi dalle azioni.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Il Gruppo non ha emesso strumenti finanziari derivati di cui all'art. 2427 bis del Codice civile.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Le società del Gruppo non hanno ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017 art. 1 comma 125, da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparate.

Informazioni relative a patrimoni e finanziamenti destinati a uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20) si precisa che all'interno del Gruppo non sono stati costituiti patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.C.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.C.)

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono accordi non risultanti nello stato patrimoniale che abbiano un effetto sui valori al 31 dicembre 2021. Per completezza di informativa si segnala che esistono tre accordi, sottoscritti con il Comune di Ravenna (in un caso anche con Fondazione Flaminia) e uno con la società Certimac (ente di diritto privato a partecipazione pubblica non di controllo), relativi alla futura valorizzazione di terreni e immobili di proprietà della società o degli Enti Soci, i cui effetti economici e patrimoniali saranno registrati, al ricorrere delle condizioni, in ossequio agli ordinari principi contabili.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.C.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio, relativi all'intero Gruppo, per i servizi resi dal revisore legale e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: €42.307 (di cui €14.040 da imputare alla capogruppo).
- corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti: €0
- corrispettivi spettanti per servizi di consulenza fiscale svolti: €0
- corrispettivi spettanti per altri servizi diversi dalla revisione legale: €0

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della controllante, in carica o cessati nell'esercizio, per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Agli amministratori, in carica o cessati nell'esercizio, per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento, è stato riconosciuto loro un compenso aggiuntivo non comprensivo della contribuzione pari a €1.969. Al 31 dicembre 2021 solo un amministratore della capogruppo svolge analogo funzione in altra impresa inclusa nel consolidamento.

Si precisa inoltre che anche alcuni membri del Collegio Sindacale della capogruppo in carica o cessati nell'esercizio, ricoprono o hanno ricoperto il ruolo di sindaci anche in altre società del gruppo al fine di sfruttare le evidenti sinergie organizzative ed economiche; per questi incarichi è stato riconosciuto loro un compenso aggiuntivo non comprensivo della contribuzione pari a €6.500.

Qualifica	Compenso
Amministratori senza contribuzione	€120.927
Collegio sindacale in carica senza contribuzione	€46.500

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rileva inoltre che una specifica attività di valutazione del rischio è stata inserita nel modello di governance delle società per garantire la effettiva possibilità per i soci di indirizzare e verificare l'andamento gestionale e disporre di una visione organica sul complesso delle attività.

Ai sensi di una apposita procedura prevista all'interno del "Modello 231" di Ravenna Holding, le società definiscono previsioni su base triennale dell'andamento futuro della gestione ed effettuano monitoraggi periodici attraverso la redazione di una relazione semestrale che verifica gli andamenti e il rispetto delle previsioni con riferimento alla situazione al 30 giugno, e la redazione di una relazione di preconsuntivo che verifica la situazione al 30 settembre e stima l'andamento dell'esercizio per il periodo di attività rimanente rispetto all'effettiva chiusura.

Le relazioni inerenti alle situazioni infrannuali (semestrali e di preconsuntivo) evidenzieranno eventuali scostamenti rispetto alle previsioni di budget e rispetto agli obiettivi gestionali individuati, anche al fine di introdurre eventuali azioni correttive.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio del Gruppo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della Controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Si allega al Bilancio consolidato il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal Bilancio consolidato.

Ravenna, 30 maggio 2022

*La Presidente del Consiglio di Amministrazione
Arch. Mara Roncuzzi*

PROSPETTO DI RACCORDO PN

	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	478.136.107	13.294.373
<i>Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili</i>		
<i>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</i>		
a) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	1.921.699	1.921.699
b) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	3.326.520	-
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	1.372.313	(322.849)
d) differenza da consolidamento	-	0
e) valutazione delle società collegate con il metodo del patrimonio netto	6.945.958	306.338
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	622.281	(875.782)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	492.324.878	14.323.779
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	5.787.495	626.278
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	498.112.373	14.950.057

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
San Donato, 197
40127 Bologna

T +39 051 6045911

*Agli Azionisti della
Ravenna Holding S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Ravenna Holding (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Ravenna Holding S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Ravenna Holding S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Ravenna Holding S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Ravenna Holding al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Ravenna Holding al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Ravenna Holding al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 9 giugno 2022

Ria Grant Thornton S.p.A.



Michele Dodi
Socio